

Ismea per la Rete Rurale 2007-2013

Attività 2014-2015

Roma, 22 Settembre 2015

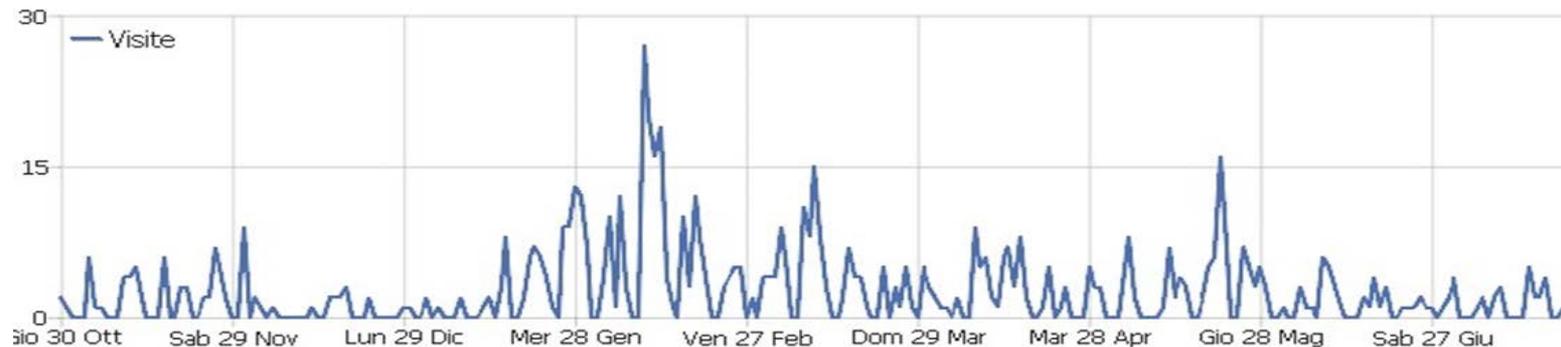


1. Miglioramento dalla capacità di gestione

- Supporto all'elaborazione del piano nazionale sul tasso d'errore tramite il Database dei controlli
- Indagine sulla durata dei procedimenti amministrativi
- Costi standard
- Demarcazione: catalogo degli interventi
- Business Plan On Line
- Strumenti finanziari

DB Controlli e durata procedimenti

- **Database dei controlli** (<http://ctrlrrn.ismea.it>) on-line da luglio 2014 e periodicamente aggiornato. Utilizzato per l'elaborazione del piano d'azione sul tasso di errore e per la valutazione della verificabilità misure nei PSR 2014-20. Oltre **120 utenti e 700 visite** in 1 anno:



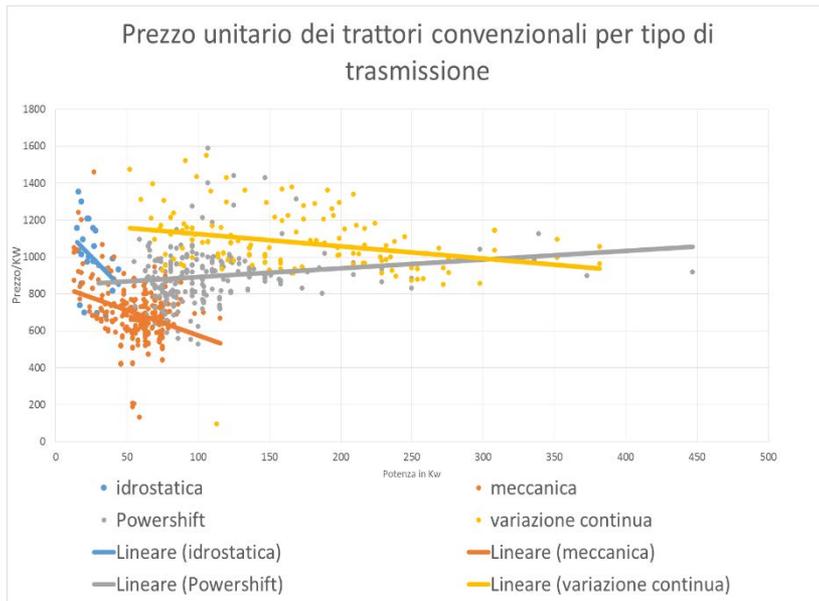
- In fase di elaborazione i risultati di **un'indagine sulla durata del procedimento amministrativo** per alcune misure strutturali (112, 121 e 123) e per la misura 214 in quattro Regioni italiane.

Costi standard (1/3)

- Per promuovere l'adozione dei costi semplificati, è stato avviato uno studio finalizzato alla definizione delle **linee guida nazionali per l'utilizzo dei costi standard** nei PSR 2014-2020.
- **Obiettivi** dello studio:
 - ✓ individuare la metodologia di calcolo più adeguata alle diverse tipologie di interventi,
 - ✓ identificare il processo di raccolta, elaborazione dati e di indagine;
 - ✓ stabilire i parametri standard per ciascuna tipologia di spesa.
- Lo studio condotto si è focalizzato sulle tipologie di spesa per la realizzazione e ammodernamento degli **agriturismi** e per l'acquisto di **macchine ed attrezzature**.
- Fornito inoltre un contributo alle **linee guida sulle spese ammissibili** – sezione costi semplificati, in via di elaborazione.

Costi standard (2/3)

- Per entrambe le tipologie di spesa, prescelto il metodo delle tabelle standard dei costi unitari.
- Per le **macchine ed attrezzature**, individuato il costo unitario in funzione di una serie di variabili bene identificate (tipologia, caratteristiche della macchina, classe dimensionale, ecc.).



struttura di protezione* arco

Media di Prezzo/kw

	0-50	51-75	76-100	(vuoto)	Totale complessivo
idrostatica	923,5				923,5
meccanica	777,1	568,8	650,2		700,5
Powershift	943,1				943,1
Totale complessivo	814,2	568,8	650,2		739,5

Costi standard (2/3)

- Per l'**agriturismo**, classificate le possibili tipologie (ristorazione, punto vendita, ecc.) e elaborati dei parametri tecnici e i relativi costi unitari.
- Attività da terminare, con indagine aggiuntiva su scontistica, ulteriori categorie di macchine, altre tipologie di spesa (p.e. impianti) o interventi (p.e. formazione), anche tramite condivisione con GdL con AdG, OP, ecc.

Complementarietà e coerenza tra I e II pilastro (No double funding)

CATALOGO DEGLI INTERVENTI

Obiettivo:

creare una codifica comune che, attraverso l'identificazione univoca degli interventi finanziati dai diversi regimi di aiuto, consenta la verifica informatica del *no double funding*

Attività svolte:

- Definizione della proposta di riclassificazione delle operazioni di investimento realizzabili con SR e OCM - in particolare con le sottomisure 4.1 e 4.2 (ex 121 e 123) dei PSR - e le misure di investimento contenute nei programmi di aiuto di OCM ortofrutta, vino, olio e apicoltura.
- Presentazione della proposta alle Regioni, in incontri di coordinamento presso il Mipaaf, incontri bilaterali e fiere specializzate (Vinitaly)

Business Plan On Line (BPOL) – (1/2)

Nell'ambito del progetto Business Plan On Line è proseguita l'**attività di supporto alle Regioni** che hanno utilizzato il servizio nelle misure PSR 2007-2013 (Veneto, Molise e Piemonte).



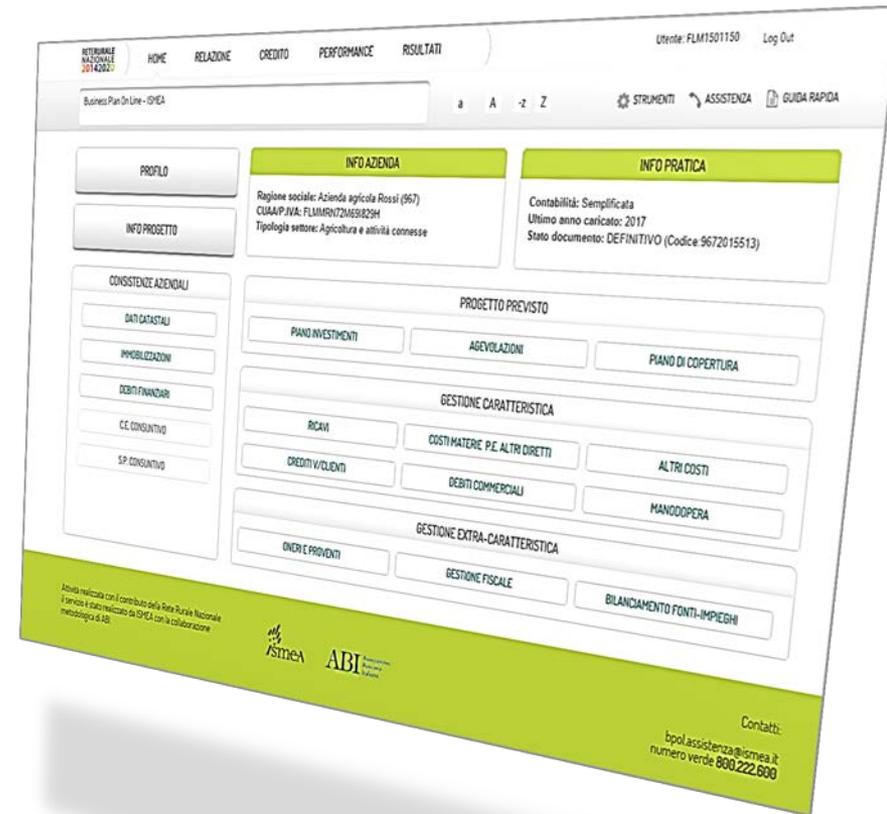
Sono state condotte **attività volte a migliorare il BPOL e favorirne un più ampio utilizzo** nei PSR 2014-2020, in particolare:

1. tavoli di lavoro con le Regioni interessate al servizio, attivando anche un maggiore coordinamento con gli OP;
2. innovazioni al servizio finalizzate ad ampliarne le funzionalità ed adeguarne il modello alle novità introdotte dal nuovo Regolamento SR 2014-2020.

BPOL 2014-20 - (2/2)

Innovazioni del BPOL nella nuova programmazione:

- ✓ Miglioramento dell'interfaccia e della funzionalità, con ampliamento del sistema dei controlli sui dati tecnici di produzione (rese, prezzi, costi specifici);
- ✓ Adeguamento ai nuovi regolamenti di SR (misure di aiuto, costi standard)
- ✓ Miglioramento della reportistica (principalmente per le esigenze di valutazione)
- ✓ Accesso agli strumenti finanziari di ISMEA (rating, garanzia)
- ✓ Integrazione con il nuovo fascicolo aziendale (piano di coltivazione, immobilizzazioni – *in corso di completamento*);
- ✓ Integrazione con la procedura informatizzata per l'accesso alle misure (*in corso di completamento*)



Strumenti finanziari (1/2)

L'attività ha avuto come obiettivo quello di fornire supporto per la chiusura degli interventi 2007-2013 (8 fondi di garanzia attivati in Italia) e per l'utilizzo degli strumenti nella programmazione 2014-2020.

- **Supporto al MiPAAF** per la partecipazione ai lavori di comitato presso la Commissione europea sul tema strumenti finanziari:
 - Comitato Sviluppo rurale;
 - Comitato EGESIF presso DG Regio.
- **Attività informativa** a favore delle Autorità di gestione:
 - Seminario 10 giugno 2014;
 - Partecipazione a eventi informativi e incontri bilaterali a supporto delle AdG per la predisposizione della valutazione ex ante e la redazione dei programmi 2014-2020.



Strumenti finanziari (2/2)

- Diffusione di documenti:
 - Traduzione linee guida UE per l'utilizzo di strumenti finanziari nei programmi 2014-2020;
 - Risultati parziali valutazione ex-ante nazionale (settembre 2014)
 - Documento finale di **valutazione nazionale** (giugno 2015)
- Attività informativa su portale RRN e Pianeta Psr



2. Competitività delle imprese e sviluppo aree rurali

- Studi sulla logistica e sull'internazionalizzazione nel sistema agroalimentare
- Giovani: Concorso nuovi fattori di successo
- Progetto Rural Links

Competitività

Diffusione di documenti a supporto delle imprese agroalimentari per:

- Rafforzare le conoscenze sull'importanza della **logistica** come **vantaggio competitivo** per le imprese
 - indagine "face to face" con **240 operatori**
 - interviste telefoniche a **1.300 operatori** dell'industria agroalimentare



- Fornire informazioni utili per la definizione di **strategie di internazionalizzazione**:
 - Store check in alcuni paesi chiave;
 - Focus group con consumatori;
 - Interviste a imprese esportatrici
- Orientare le istituzioni pubbliche nelle loro **politiche di sostegno all'export**

“Nuovi Fattori di Successo” (1/2)

Concorso per la premiazione di buone pratiche nello sviluppo rurale condotte da giovani agricoltori che hanno beneficiato dei fondi PSR, e la loro diffusione attraverso film e materiale di comunicazione

Target 1: Giovani agricoltori (diffusione buone prassi)

Target 2: Cittadini (informazione sulle politiche di sviluppo rurale)

Obiettivo: Selezionare e diffondere buone pratiche nello sviluppo rurale condotte da agricoltori under 40

Strategia: Utilizzare linguaggio e canali di diffusioni adatti al pubblico giovanile

Attività 2014 e 2015: Due **concorsi** nazionali che hanno portato alla selezione pubblica, attraverso una Commissione tecnica e un Comitato di Validazione, di 24 buone prassi.

Per le prime tre classificate di ogni anno si è dato luogo a tre **documentari** di 10 min. in HD girati da giovani registi selezionati anche grazie alle migliori scuole di cinema italiane.

Diffusione:

- Web attraverso i canali media e social (youtube, fb, tw) della RRN
- Stampa e Tv (circa **1 milione di contatti**)
- Eventi generalisti e di settore (serata dedicata nella **Sala Azzurra del Salone del Gusto**; Festival **Cinemambiente**; Festival Sguardi Altrove)

“Nuovi Fattori di Successo” (2/2)



Rural Links

Obiettivi

- ✓ **rivalutazione** di alcune aree e delle **comunità rurali** interessate dalla cosiddetta “via di Karol”;
- ✓ creazione di un **circolo virtuoso socio-economico** attraverso un modello di sviluppo rurale che possa essere replicato
- ✓ Realizzati **5 focus group** nel Lazio, Veneto, FVG, Marche e Umbria
- ✓ **Attori coinvolti:** rappresentanti delle AdG, delle Organizzazioni degli agricoltori, degli Enti Parco, dei Gal, delle Associazioni Scout e Sportive giovanili e del circuito Wigwam.

KEYWORDS



Valorizzazione delle aree rurali; servizi; cooperazione; sviluppo; unione; progetti comuni; fare rete!

3. Ambiente e clima

- Progetto sulla gestione collettiva delle misure agro-climatico ambientali nella nuova programmazione: Progetto pilota e Linee guida
- Cambiamenti climatici: attività di studio e divulgazione sulle misure dei PSR con effetti sul clima, supporto al Mipaaf

La Gestione collettiva nel nuovo Regolamento dello Sviluppo Rurale n. 1305/2013 e il Progetto Pilota (1/5)

Nei Piani di Sviluppo Rurale vi sono due possibilità di azioni collettive per attività finalizzate alla gestione dell'ambiente per la produzione di beni pubblici:

1. BENEFICIARI COLLETTIVI DELLA MISURA 10: Azioni agro-climatico-ambientali
2. MISURA COOPERAZIONE: Progetti di gestione Collettiva del territorio, del paesaggio e delle azioni Agro-Climatico Ambientali

Il Progetto Pilota in Calabria

“Gestione agricola-ambientale partecipata delle risorse naturali, della biodiversità e del paesaggio attraverso soggetti collettivi nell’area del Consorzio di Bonifica Bacini Settentrionali del Cosentino»

Il Progetto pilota di gestione collettiva ambientale (2/5)

- ✓ Nasce nell'ambito della Rete Rurale Nazionale quale attività di **supporto alla gestione dei PSR al fine di implementare sui territori rurali interventi sperimentali di gestione collettiva e partecipata** tra i produttori agricoli e gli Enti che a vario titolo si occupano della tutela ambientale, paesaggistica e della mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologica.
- ✓ Ha come obiettivo strategico quello di **individuare e sperimentare nuove modalità di gestione del territorio e di governance delle misure Agro-climatico ambientali**, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa acqua, la difesa del suolo, ed il mantenimento della valorizzazione del paesaggio rurale e della biodiversità
- ✓ Ha **previsto una sperimentazione in Calabria in un'area dove sono presenti sistemi agro-ecologici ed agricoli rappresentativi a livello nazionale** (agricoltura intensiva nell'area di pianura, sistemi agricoli tradizionali e presenza di fenomeni erosivi rilevanti nelle aree collinari, sistemi agro-pastorali a rischio di degrado. Aree ZVN e ZPS ecc) in collaborazione con un locale Consorzio di Bonifica.

Linee guida per l'attuazione collettiva di azioni Agro-climatico-ambientali e gestione del territorio (3/5)

- ✓ Schema tipo del Progetto
- ✓ Guida alla scelta del modello di *governance* del progetto
- ✓ Disegno della metodologia per:
 - creazione della consapevolezza delle emergenze ambientali
 - animazione territoriale e partecipazione degli agricoltori all'individuazione delle misure più adeguate
- ✓ Disegno di contratti tipo tra soggetto beneficiario e agricoltori.
- ✓ Piano di monitoraggio e controllo da parte del soggetto collettivo beneficiario
- ✓ Fattori chiave di successo

Progetto pilota: attività e risultati (4/5)

- ✓ Definizione competenze e ruolo del Proponente
- ✓ Diagnosi ambientali e obiettivi di intervento
- ✓ Le pratiche agricole ordinarie e la loro incidenza sull'ambiente e sulle emergenze individuate.
- ✓ L'esperienza delle misure agro-ambientali nella passata programmazione nell'area del progetto
- ✓ Misure Agro-Climatico-Ambientali specifiche in risposta alle emergenze individuate: motivazioni e contenuti secondo le proposte di gruppi di agricoltori locali
- ✓ Le azioni connesse all'implementazione delle Misure Agro-Climatico-Ambientali
- ✓ Gli indicatori di progetto e la loro quantificazione

Allegati allo studio:

- *La metodologia partecipativa utilizzata per giungere al progetto*
- *Gli strumenti : il GIS, il monitoraggio automatico dell'erogazione di acqua per l'irrigazione.*

Progetti di gestione ambientale collettiva: Fattori chiave di successo (5/5)

- Animazione territoriale, creazione di leadership locale, coinvolgimento dei livelli territoriali di governo e cambiamento d'approccio: **dalla negoziazione alla collaborazione; dalla contrattazione della spesa alla qualità dei risultati.**
- Il **riconoscimento sociale del ruolo degli agricoltori** può essere un elemento chiave per migliorare il successo degli approcci collettivi: legami/collaborazione con la società civile, organizzazioni ambientaliste, per l'individuazione degli obiettivi, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.
- Utilizzazione di **strumenti per il riconoscimento da parte del mercato**: attivazione di strumenti di comunicazione e di certificazione della sostenibilità del prodotto e del territorio.
- Strumenti per la **copertura dei costi aggiuntivi**: costi di transazione legati al rapporto "contrattuale" tra soggetto collettivo agricoltore e beneficiario finale; costi di monitoraggio e controllo e valutazione dell'efficacia delle misure rispetto agli obiettivi attesi.

4. Comunicazione

- La campagna di comunicazione non convenzionale
- La comunicazione tramite la piattaforma Rural4Learnig
- Pianeta PSR

«La campagna è un luogo in comune» vincitrice del premio Euromediterraneo 2015

Le aree rurali come nuovo modello di sviluppo socio-economico e luogo di scambio con la città

- ✓ **Obiettivo:** diffondere presso i cittadini i benefici della nuova Pac, in termini di tutela dell'ambiente, creazione di nuove forme di occupazione, qualità della vita, e accorciare le distanze fra aree urbane e aree rurali
- ✓ **Strumenti/mezzi:** forme di comunicazione non convenzionale sul modello del “guerrilla marketing” per creare attenzione rispetto alla cosiddetta “percezione distratta” del cittadino (es. affissione di adesivi teasing nei negozi del centro, selfie con cartelli che invitano a venire in piazza per l'evento, giochi per i bambini volti a far scoprire loro la nuova agricoltura multifunzionale, photo booth e quiz per gli adolescenti, coinvolgimento sui social networks)
- ✓ **Target:** Primario: giovani, famiglie con bambini; Secondario: associazioni, organizzazioni no profit, realtà territoriali locali, partenariato sociale, opinione pubblica
- ✓ **Location:** diffusione capillare in 10 città italiane, marzo-giugno 2015, con due giornate di evento su piazza (Na, Ba, Pa, Ca, Bo, Rm, Mi, To, Vr, Fi)
- ✓ **Canali di diffusione:** sito www.campagnaincomune.it, social networks, stampa, tv, radio
- ✓ **Contatti raggiunti:** circa 25.000.000 (tra incontri diretti in piazza e canali media)

Premio Euromediterraneo 2015 – categoria Unconventional



«La campagna è un luogo in comune»



La piattaforma Rural4learning

Rural4Learning si propone attraverso attività di **formazione** sul campo e il **sito web** (www.ruraland4.it) di favorire la conoscenza e la sensibilizzazione dei giovani sulle politiche di sviluppo rurale.

Obiettivo: creare un'importante occasione di dialogo e incontro tra il mondo istituzionale e le varie realtà scolastiche e universitarie, per discutere su temi inerenti lo sviluppo rurale.

Attività svolte in collaborazione con il CREA

- ✓ Supporto alla programmazione di nuove attività sulla piattaforma e alla redazione dei contenuti (lezioni e pagina web)
- ✓ Gestione contenuti sulle pagine dei social network dedicati (facebook, twitter, instagram, youtube)
- ✓ Supporto all'attivazione del protocollo d'intesa con con rete RENISA per riconoscimento crediti formativi
- ✓ Supporto all'organizzazione dell'iniziativa RURALCAMP2015

Non sei collegato. Login

Cerca corsi

italiano 00 Hide blocks Full screen

RURAL4LEARNING A CHI SI RIVOLGE RURALWIKI

PROGETTI 2015-2017 PHOTOGALLERY ELABORATI

Percorso di formazione RuralCAMP 2015
Uso sostenibile del suolo: una priorità per lo sviluppo rurale

L'iniziativa coinvolge giovani studenti e docenti degli Istituti agrari Nazionali, laureati ed imprenditori provenienti da tutto il territorio nazionale.

Il percorso prevede una settimana di stage sul campo (dal 20 al 26 settembre 2015) presso le strutture sperimentali del CREA di Tor Mancina volta a fornire strumenti e competenze operative su temi che ruotano intorno alla tematica dell'uso sostenibile del suolo e dello sviluppo rurale.

Nella sezione materiali, docenti e studenti "selezionati", possono scaricare i documenti informativi necessari all'esperienza formativa Ruralcamp 2015.

Ricorda che Ruralcamp 2015 quest'anno si presenta anche con una veste innovativa, multimediale ed interattiva!

Se non sei tra gli studenti e i docenti che hanno potuto prendere direttamente parte ai seminari, Ruralcamp proseguirà on line con la sezione "corsi" a te dedicata: nuovi professionisti del settore stanno lavorando per interagire al meglio con te.

Keep calm and stay tuned!

CORSI MATERIALI

Pianeta Psr

Il giornale della Rete Rurale Nazionale

Vincitore del CAP Communication Award della Commissione Europea nel 2014

Target 1: stakeholders (in particolare: AdG Psr, OOPP, imprenditori agricoli e giovani agricoltori)

Target 2: cittadini potenzialmente interessati alle politiche di sviluppo rurale (associazioni di volontariato, associazioni ambientaliste, studenti, ecc.)

Obiettivo: Pianeta Psr è un giornale che unisce l'attualità con l'informazione di servizio sullo sviluppo rurale. La redazione coinvolge i maggiori esperti, i responsabili di misura, i professionisti, facendoli scrivere in maniera chiara per tutti. Obiettivo è spiegare in maniera semplice la complessa macchina della Pac e dei Psr, in modo da allargare la platea dei potenziali beneficiari e migliorare la comprensione da parte di tutti

Strategia: linguaggio accessibile, vignette, grafici, tabelle, schemi, case histories, rubrica di "farmer journalism" e "I Psr degli altri" (case histories dagli Stati Membri Ue) ecc.

Attività 2014/2015: un numero ogni mese

Visitatori Unici mensili: 10.000 in media, con **rilevanti trend** di crescita annuali



pianetapsr.it

il giornale dello sviluppo rurale

